

Ringraziamenti

Questo lavoro, che conclude una lunga stagione di miei studi giovenaliani, deve non poco alla pazienza di vari amici e colleghi (Andrea Cucchiarelli, Giuseppe Dimatteo, Stefano Grazzini, Silvia Mattiacci, Andrea Perruccio, Antonio Stramaglia) che gentilmente e affettuosamente si sono sottomessi alla non lieve fatica di leggere il testo via via che in questi anni si andava formando. A tutti loro sono debitore di preziosi rilievi, correzioni, spunti, suggerimenti, che ho cercato di mettere a frutto come meglio potevo, consapevole che molto di più si poteva fare da parte mia... Delle varie inesattezze e pecche che, purtroppo, di certo rimangono nell'opera, la responsabilità è ovviamente solo mia. Un grazie di cuore a tutti.

Al momento di licenziare questo lavoro, un pensiero particolare non può non andare al mio maestro Antonio La Penna, che tanti anni fa mi avviò allo studio della letteratura latina e, in particolare, di Giovenale.

Franco Bellandi
Firenze, 15 ottobre 2020

